

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1823 del 13/06/2016 |
| Oggetto | L.R. n.7/2004.CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO LOC. RIVE DI S. AGATA. CONCESSIONARIO GATTI PAOLA. PROCEDIMENTO PC16T003 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1853 del 13/06/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno tredici GIUGNO 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. n.7/2004.CONCESSIONE DI TERRENO DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO
LOC. RIVE DI S. AGATA. CONCESSIONARIO GATTI PAOLA. PROCEDIMENTO PC16T003**

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),

- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la l.r. n° 9 del 16/07/2015 art. 39,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- la legge 7/8/1990, n. 241
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpaes sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTA l'istanza presentata in data 22.01.2016 (assunta a prot..n° PG/2016.0037936 del 26.01.2016) dalla Sig.ra Gatti Paola C.F. GTTPLA73B63G535F, volta all'ottenimento della concessione per l'occupazione del terreno di pertinenza demaniale del F. Trebbia lungo la sponda destra in Località "Rive di S.Agata" - NCT Fg. 22 fronte mapp. 162 del comune di Rivergaro (PC) da destinarsi all'allestimento di un gazebo di . 3,00 x 3,00 c.a., da rimuoversi ogni sera, dopo l'utilizzo, per la vendita di oggetti artigianali che si svolgerà nei giorni di sabato, domenica e festività nazionali dei mesi compresi fra maggio ed agosto di ogni anno, per n. 6 anni (dal 2016 al 2021);

VISTI gli elaborati allegati alla suddetta istanza;

PRESO ATTO dell'avviso relativo alla domanda di concessione avvenuta in data 23.03.2016 sul BURER n. 79 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n.7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;

VISTA la nota assunta a prot. regionale PG/2016/0110351 del 19.02.2016 con cui l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo), in merito all'istanza di che trattasi, rammentava che *"l'area demaniale specificata in oggetto, richiesta per l'installazione temporanea (da maggio ad Agosto 2016) di un gazebo, è in concessione al Comune di Rivergaro (Determinazione n° 2990 del 12.03.2012 della Regione Emilia -Romagna) e che in detta concessione è inserito il Foglio Norme e Condizioni dello scrivente ufficio operativo (nota n° 17074 del 06.05.2011) che regola/impartisce le disposizioni di carattere idraulico dell'area demaniale concessionaria"*;

CONSIDERATO che la destinazione d'uso oggetto dell'istanza presentata dalla Sig.ra Gatti Paola risulta compatibile con quanto disposto mediante la concessione d'uso ed il disciplinare tecnico approvati da AIPo con i summenzionati provvedimenti,

VISTI:

- la Determinazione n. 136 del 02.03.2016 (trasmessa con nota assunta al prot. regionale 2016/0164645 del 09.03.2016..) con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale rilasciava il nulla osta alla richiesta di che trattasi con una serie di prescrizioni;
- parere del comune di Rivergaro pervenuta con nota PEC n. 5304 in data 23.05.2016;

TENUTO CONTO che tale destinazione d'uso era già stata precedentemente assentita, per le annualità 2014 e 2015, con determine n°7132 del 10.06.2015 e n° 10146 del 22.07.2014 del Responsabile Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po;

DATO ATTO che il richiedente:

- in data 22.01.2016 versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 21.04.2016 ha versato l'importo di €. 250,00 a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale sul conto bancario con le seguenti coordinate bancarie IT – 18 – C – 07601 – 02400 – 000000367409;
- in data 21.04.2016 ha versato l'importo di €.125,00 a titolo di canone annuale mediante bonifico Banco Posta IT-94-H-07601-02400-001018766103;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare, **per anni sei, dal 2016 al 2021**, e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla **Sig.ra Gatti Paola (C.F GTTPLA73B63G535F)** la concessione per l'occupazione dell'area di pertinenza demaniale posta lungo la sponda destra del F. Trebbia, in comune di Rivergaro (PC) - Località "Rive di S.Agata" - individuata al N.C.T. al Fg. 22 fronte mapp. 162 del comune di Rivergaro (PC), area da destinarsi all'allestimento di un gazebo di mt. 3,00 x 3,00 c.a., da rimuoversi ogni sera dopo l'utilizzo, per la vendita di oggetti artigianali che potrà svolgersi solo nei giorni di sabato, domenica e nelle festività nazionali dei mesi da maggio ad agosto, secondo gli elaborati che, vistati dal Responsabile della Struttura, si allegano in n° di 5 al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale:
- Planimetria;
 - nota dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) assunta a prot. regionale PG/2016/0110351 del 19.02.2016;
 - Foglio Norme e Condizioni di AIPO (nota n° 17074 del 06.05.2011);
 - Determinazione n. 136 del 02.03.2016 con la quale l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale rilasciava il nulla osta;
 - nota del Comune di Rivergaro pervenuta con nota PEC n. 5304 in data 23.05.2016
- b) di prescrivere il rispetto di quanto impartito da AIPO, dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e dal Comune di Rivergaro con gli atti citati alla precedente lett. a) ed allegati alla presente quale parte sostanziale ed integrante;
- c) di impartire le ulteriori condizioni e prescrizioni:
- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004;
 - la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà per il concessionario stesso l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;

- il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
 - ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - mancato pagamento di due annualità del canone;
 - sub concessione a terzi;
 - saranno a carico del titolare concessionario tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del fiume Trebbia in comune di Rivergaro (PC) in dipendenza della concessione in questione. Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale necessaria per la sistemazione idraulica;
 - per quanto riguarda la custodia dell'area nonché la sicurezza al riguardo di possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché non vi sia pericolo alcuno per il soggetto che installerà il gazebo e vi svolgerà la propria attività commerciale;
 - dovrà essere mantenuto il decoro dell'area a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente;
 - al termine dell'utilizzo l'area chiesta in uso dovrà essere restituita allo stato originario e priva di cose, strutture e di ogni tipo di rifiuto;
 - eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
 - per ogni effetto di legge, il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
 - per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **in canone annuo** che, ai sensi del punto 4 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 125,00 e che dovrà essere versato ogni anno solare entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce senza alcun ulteriore avviso da parte dell'Amministrazione, a partire dall'annualità 2017, mediante una delle seguenti modalità:**
 - **TRAMITE BANCA** (Bonifico Conto Corrente Banco Posta codice IBAN: IT-94-H-07601-02400-001018766103
 - **OPPURE TRAMITE UFFICIO POSTALE** (tramite Bollettino di Conto Corrente Postale n° 1018766103) ;
- Il versamento dovrà essere intestato a “REGIONE EMILIA-ROMAGNA CANONI DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO” e nello spazio relativo alla causale dovrà essere obbligatoriamente indicato l'USO (canone occupazione demanio idrico per uso *espositivo/commerciale*), il Codice SISTEB (PC16T0003) e l'ANNUALITA' di riferimento.
- Il canone annuo di concessione sarà soggetto ad aggiornamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 2 del 30 aprile 2015;
 - il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999
 - la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno esser esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.
 - Di Dare atto che si provvederà in merito agli “obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.